

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI INDETTA AI SENSI DELL'ART. 14 CO. 2 e 14 bis DELLA
LEGGE N. 241 DEL 1990.**

Conferenza di servizi semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 comma 2 e 14bis della legge 241 del 1990 e successive modifiche ed integrazioni per l'apposizione del vincolo preordinato ad esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "Nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale" nonchè l'approvazione del progetto definitivo e conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa - CUP F71C18000110005

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto specificata, si comunica che alla data del 01.11.2022 (termine ultimo per la formulazione delle determinazioni di cui all'art. 14 bis comma 3° L. n. 241/1990) sono pervenute le seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale:

- 1) Città metropolitana di Venezia, prot. AdSP 13124 del 19.07.2022 (**all. 1**);
- 2) Trasmare Srl, prot. AdSP 13125 del 19.07.2022 (**all. 2**);
- 3) TIM Spa, prot. AdSP 13227 del 21.07.2022 (**all. 3**);
- 4) Comune di Venezia, prot. AdSP 13430 del 26.07.2022 (**all. 4**);
- 5) Agenzia del Demanio – Direzione Regionale, prot. AdSP 03.08.2022 (**all. 5**);
- 6) Veritas Spa, prot. AdSP 15147 del 31.08.2022 (**all. 6**);
- 7) SIFA Scpa, prot. AdSP 15187 del 31.08.2022 (**all. 7**);
- 8) ERF Spa, prot. AdSP 15230 del 01.09.2022 (**all. 8**);
- 9) Capitaneria di Porto di Venezia, prot. 18839 del 27.10.2022 (**all. 9**);
- 10) SIFA Scpa, prot. AdSPMAS 19048 del 31.10.2022 (**all. 10**), sostitutiva della precedente comunicazione del 31.08.2022.

Si precisa che in data 03.11.2022 AdSP ha acquisito a protocollo con n. 19138 anche il parere della Regione del Veneto, di cui si tiene conto ai fini della presente Conferenza (**all. 11**)

Nello specifico:

- 1) Città Metropolitana di Venezia ha espresso parere favorevole alle condizioni evidenziate nella nota allegata;

- 2) Trasmare Srl ha espresso parere favorevole alle condizioni evidenziate nella nota allegata, finalizzate a consentire la prosecuzione dell'attività d'impresa;
- 3) TIM Spa ha espresso parere favorevole;
- 4) Comune di Venezia ha espresso parere favorevole alle condizioni evidenziate nella nota allegata;
- 5) Agenzia del Demanio – Direzione Regionale ha espresso proprio Nulla Osta precisando che le nuove opere che verranno realizzate dovranno intendersi immediatamente acquisite al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Marina Mercantile;
- 6) Veritas Spa ha segnalato la presenza di infrastrutture per sottoservizi di propria competenza sia in banchina dell'Azoto che in banchina Molini. Veritas ha richiesto ad AdSPMAS la posizione planoaltimetrica da adottare a soluzione delle interferenze segnalate, così da poter esprimere un parere tecnico di fattibilità. Infine, Veritas ha fatto presente che alcune delle reti indicate nell'elaborato progettuale (PIF, acque di riuso, acque di falda dreno, ecc) sono in gestione a S.I.F.A. Scpa;
- 7) SIFA Scpa aveva inizialmente espresso parere negativo rispetto al progetto proposto in considerazione delle forti interferenze che la realizzazione dell'opera di cui trattasi avrebbe sulle reti PIF. Tuttavia, a seguito di un incontro tecnico, tenutosi in data 22.09.2022 e di cui si allega il verbale (**all. 12**), sono state individuate soluzioni alternative che hanno portato a S.I.F.A. Scpa a sostituire il parere già reso con altro di esito favorevole subordinato alle prescrizioni di cui alla nota allegata del 31.10.2022;
- 8) E.R.F. Spa ha espresso il proprio Nulla Osta, formulando contestualmente una richiesta di integrazione / approfondimento relativamente ai seguenti aspetti: a) congruità con i progetti in essere ed i relativi tempi di realizzazione, b) andamento plano-altimetrico del tracciato ferroviario, c) impianti per la sicurezza della circolazione ferroviaria e stradale, d) regole di esercizio ferroviario, congruità dei costi;
- 9) la Capitaneria di Porto di Venezia ha espresso parere favorevole con comunicazione del 27/10/2022 (prot. 18839), in cui non vengono rilevati particolari motivi ostativi fatte salve alcune prescrizioni relative ai segnalamenti marittimi e alla richiesta di ordinanza disciplinante la navigazione prima dell'inizio lavori.

10) La Regione del Veneto ha espresso parere favorevole, formulando le osservazioni di cui alla nota allegata;

Si dà atto che con nota acquisita con prot. AdSPMAS n. 18899 del 28.10.2022, R.F.I. Spa aveva richiesto un'ulteriore proroga della Conferenza di Servizi al fine di poter esprimere il proprio parere tecnico rispetto al progetto in questione. In allegato a tale comunicazione, venivano altresì condivise alcune osservazioni tecniche relativamente alla struttura del ponte pivotante e l'armamento ferroviario.

AdSPMAS – con la nota allegata (**all. 13**) ha riscontrato R.F.I. Spa rappresentando l'impossibilità a concedere un'ulteriore proroga della Conferenza di Servizi (convocata il 22 giugno 2022), confermando il recepimento nel progetto delle osservazioni condivise ed invitando R.F.I. S.p.a. a produrre, in tempi compatibili con la programmazione dell'opera, eventuali ulteriori pareri impiantistici e di sicurezza, così da poterli recepire nella progettazione esecutiva.

Gli altri soggetti invitati alla Conferenza di Servizi (Vigili del Fuoco, Provveditorato Interregionale alle OO.PP., Capitaneria di Porto, Enel Distribuzione, Snam Spa, Consorzio Ortofrutticolo Mestrino e In.Na.Ve Spa) non hanno inviato alcuna comunicazione, di talchè in applicazione dell'art. 14 bis commi 3 e 4 della L. n. 241/1990 si ritiene gli stessi abbiano prestato assenso incondizionato al progetto in esame.

Tutte le osservazioni formulate e pervenute all'Amministrazione sono state oggetto di valutazione da parte del RUP dell'Autorità di Sistema Portuale, così come da sua relazione prot. AdSPMAS n. 19983 del 16.11.2022, allegata al presente verbale (**all. 14**).

Per quanto sopra la Conferenza di Servizi esprime parere favorevole, con prescrizioni, alla progettazione definitiva di cui all'oggetto.

L'esito della Conferenza di Servizi verrà comunicato ai partecipanti mediante trasmissione del presente verbale.

Il presente verbale sarà oggetto di approvazione da parte del Presidente Fulvio Lino Di Blasio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che vi provvederà con proprio decreto.

Con il decreto di approvazione del presente verbale:

- a) verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica denominata *“Nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale”* (art. 10 DPR n. 327/2001);
- b) verrà approvato il progetto definitivo dell'opera citata;
- c) verrà dichiarata la pubblica utilità dell'opera stessa ai sensi dell'art. 13 DPR n. 327/2001;
- d) verrà dichiarata la conclusione della Conferenza di servizi.

Si dichiara regolarmente conclusa la Conferenza di Servizi decisoria indetta con decreto presidenziale n. 782 del 782 del 20.06.2022.

Venezia, 16.11.2022.

Il Dirigente
dell'Ufficio per le Espropriazioni
Dott.ssa Lorenza Palma

All.: c.s.



Città metropolitana
di Venezia

Area Uso e assetto del territorio e programmazione

Venezia-Mestre, 19/07/2022

Spett. AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE
ADRIATICO SETTENTRIONALE
SANTA MARTA - FABBRICATO 13
30125 VENEZIA
AUTORITAPORTUALE.VENEZIA@LEGALMAIL.IT

E p.c. COMUNE DI VENEZIA
Direzione Generale
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
VIALE ANCONA, 63
30170 VENEZIA VE
DIRETTORE.GENERALE@PEC.COMUNE.VENEZIA.IT
DIRLAVORIPUBBLICI@PEC.COMUNE.VENEZIA.IT
TERRITORIO@PEC.COMUNE.VENEZIA.IT

Oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, PER L'APPLICAZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA PUBBLICA CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE FERROVIARIO ATTO AL COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FERROVIARIO PORTUALE – CANALE INDUSTRIALE OVEST DI PORTO MARGHERA (VENEZIA) – CUP OPERA: F71C18000110005. TRASMISSIONE PARERE CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Facendo seguito all'indizione di Conferenza di servizi decisoria del 22/06/2022 – prot. C.M. n.36309, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90 e s.m.i., con la presente, valutata la documentazione agli atti, non si rilevano, elementi di contrasto per la realizzazione di nuovo ponte ferroviario finalizzato al completamento del sistema ferroviario portuale con il vigente Piano Territoriale Generale Metropolitano di Venezia (di cui alla Delibera del Consiglio metropolitano n. 3 del 01/03/2019). Si esprime pertanto parere favorevole, sotto il profilo urbanistico, fatte le salve le verifiche di compatibilità agli strumenti urbanistici comunali, nonché della Direzione Centrale Sportello Unico per le Attività Produttive, in relazione alla presenza del Sito di interesse nazionale Porto Marghera.

Sotto il profilo trasportistico e delle opere pubbliche, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- dovrà essere prevista la dismissione del fascio di binari presenti lungo via dell'atomo e la consegna delle relative aree al patrimonio comunale ai fini della realizzazione di nuovi servizi per la città;
- l'infrastruttura dovrà essere realizzata in modo tale che, una volta a regime, sia data priorità al transito del traffico acqueo, in particolare prevedendo:

- ponte sempre aperto al traffico acqueo e chiusura dello stesso solo in occasione del transito dei convogli ferroviari;
- aumento della luce libera sotto trave del ponte al fine di garantire il maggior flusso possibile di imbarcazione durante la chiusura dello stesso;
- garanzie in merito ai tempi previsti per la chiusura del ponte e preclusione dello stesso in determinati periodi dell'anno.

Cordiali saluti.

**IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA**

documento firmato digitalmente



TRASMAR SRL

• Lavori Marittimi • Noleggio Pontoni
e Motobarche • Trasporti e Rimorchi
Portuali e Marittimi • Assistenze Navali
• Lavori Sub • Taglio • Saldature
• Recuperi • Ispezioni con telecamera
• Sommozzatori e Mezzi autorizzati C.P.

• Marine Works
• Rental Pontoons and Motor Boats
• Port and Maritime Transport and Towing
• Underwater Ship Maintenance
and Inspection with CCTV

Dom.: Via delle Macchine, 49 - 30175 PORTO MARGHERA (VE) - Tel. +39 041 5310711 - Fax +39 041 5321417
Cod. Fisc. e Part. IVA IT 01542580277 • Cap. Soc. 80.000,00 euro i.v. • CCIAA VE REA n. 167773
Web: www.trasmar-service.it • E-mail: info@trasmar-service.it • PEC: trasmar@postacert.com

Venezia, 19 Luglio 2022

Spettabile
Autorità Portuale del Mar Adriatico
Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia
Santa Marta Fabbricato 13
30123 VENEZIA

Oggetto: Invito a partecipare, ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, alla Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'approvazione del progetto definitivo, per l'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera (Venezia) – CUP OPERA: F71C18000110005.

Gentili Signori,

in riferimento alla Vostra richiesta a mezzo PEC inviata in data 22.6.2022 relativa alla Conferenza di Servizi in oggetto, esaminata la documentazione del progetto, considerato che nell'area interessata dall'intervento proposto la società scrivente svolge la propria attività di impresa, considerato, in particolare, che la Trasmar S.r.l. è una società che opera nel settore del trasporto marittimo anche quale soggetto autorizzato allo svolgimento di servizi tecnico – nautici in favore delle navi ormeggiate nell'ambito del Porto di Venezia, nonché nella rada dei Porti di Venezia e Chioggia e zona rigassificatore, sia per il trasporto di passeggeri (attività di battellaggio), sia per il trasporto di merci (attività di barcaiole); considerato che tale attività riguarda pressochè la totalità dell'attività di impresa di Trasmar S.r.l. e richiede l'impiego di unità navali/nautiche, che sono abitualmente ormeggiate nella darsena in concessione alla stessa Trasmar S.r.l. nel Canale Industriale Ovest; considerato che la darsena di cui Trasmar S.r.l. è concessionaria si trova nell'area di cui alle licenze di concessione nn. 34060, 34581 e 34967 rilasciate dall'Autorità Portuale di Venezia, e che tale area si potrebbe trovare interclusa dal nuovo ponte ferroviario portuale,

si rilascia

PARERE FAVOREVOLE

All'intervento proposto alle seguenti condizioni tutte finalizzate a permettere la prosecuzione dell'attività di impresa di Trasmar S.r.l.:

- Disponendo la società scrivente di una decina di unità navali/nautiche con una larghezza minima di m. 5,50 e massima di m. 11,50, ed essendo tali unità regolarmente impiegate al di fuori dell'opera per la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi, il passaggio dei mezzi con il ponte aperto dovrà

essere tale da garantire il passaggio in sicurezza di tutti i mezzi accennati, così come tale passaggio dovrà essere garantito anche durante i lavori di realizzazione dell'opera.

- Durante i lavori di realizzazione dell'opera dovrà essere realizzata una banchina provvisoria sul lato Ovest del Canale Industriale Ovest, in luogo vicino al ponte strallato affinché Trasmare S.r.l. possa ormeggiare i propri mezzi in sicurezza qualora i lavori medesimi dovessero ostacolare l'accesso alla propria darsena in concessione; in alternativa detta banchina provvisoria potrà essere realizzata in altra posizione, a condizione che sia facilmente raggiungibile dall'area in concessione alla società scrivente a svolgere la propria attività.
- Durante i lavori di realizzazione dell'opera non dovrà in ogni caso essere in alcun modo ostacolato il passaggio delle unità di Trasmare S.r.l. tanto in entrata quanto in uscita, in modo che la predetta attività di impresa non venga danneggiata;
- La società scrivente chiede, ultimata la realizzazione del ponte, di poter ricevere mensilmente un calendario dei passaggi di treni che comportino la chiusura del ponte in modo da poter programmare i passaggi in entrata e in uscita delle proprie unità.

La presente nota ha efficacia ai soli fini edilizi e/o di ottenimento del Permesso di Costruire o atto analogo.

Rimangono fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e delucidazioni,

cordiali saluti,

Trasmare S.r.l.



Operations Area Nord Est
Field Operations Line
FOL VE.D
Via P.Donà n°4
Cap 35129 – Padova

_____ I N O L T R A T A V I A M A I L

Si prega di citare nella risposta il

N.: FOL VE. D via P.Donà 4, Padova

Rif. Pratica n.

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010

Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

Ricordiamo inoltre che ove si riscontrino interferenze fra le Vs. opere e i ns. impianti che ne richiedano la modifica e/o lo spostamento oppure la predisposizione delle infrastrutture telefoniche a fronte di nuove costruzioni è necessaria una Vs. comunicazione a:

TELECOM ITALIA s.p.a. FOCAL POINT

attraverso il link

<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>

Per qualsiasi comunicazione e/o chiarimento si rendesse necessaria, vogliate cortesemente fare riferimento al ns. Ufficio Tecnico:

creation_veneto@pec.telecomitalia.it

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

All. cartografie

Il Responsabile FOL/Veneto

Ing. Franco Tiziani

TIM S.p.A.


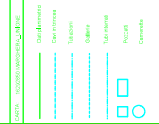
Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010

Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

16292850 MARGHERA_0106292850 MARGHERA_0002_00

16292850 MARGHERA_0106292850 MARGHERA_0001_00



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Venezia, data (*vedi timbro digitale / ID PEC*)

PG, n. (*vedi timbro digitale / ID PEC*)

Fasc. 2022/XI.2.1/2.4

pag. 1/2

file: Ponte Marghera_parere.odt

inviato via mail/PEC

all' AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
 DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
 Santa Marta, Fabbricato 13
 30123 Venezia
 autoritaportuale.veneziah@legalmail.it

Oggetto: APVEAPV-0011604(2) CONFERENZA DEI SERVIZI PER APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEGLI ESPROPRI DEL PONTE FERROVIARIO SU CANALE OVEST-MARGHERA. Parere di Competenza

Con riferimento al progetto inviato e posto a base della Conferenza di Servizi in oggetto, considerati i chiarimenti richiesti e ricevuti con nota PG 320087 del 15/07/22 si esprime parere favorevole per quanto di competenza alle seguenti condizioni:

1. il fascio di binari presenti lungo via dell'atomo dovrà essere dismesso e l'area consegnata al Comune per realizzare nuovi servizi per la città;
2. il ponte, in posizione di riposo, dovrà essere sempre aperto al transito acqueo tranne quando transita il treno;
3. dovranno essere garantiti e rispettati i tempi di movimentazione indicati nella Relazione Impianti di rotazione a pag 9/29 pari a 3 minuti;
4. la gestione dei transiti dei convogli ferroviari dovrà facilitare il più possibile il transito dei mezzi navali e da diporto, ovvero si prescrive che vi siano degli orari estivi ed invernali programmati di chiusura (molto contenuti) ed apertura (estesi), e durante i fine settimana e festivi nel periodo estivo il ponte sia aperto per gran parte delle ore diurne;
5. deve essere garantita la maggiore velocità possibile di transito dei treni al fine di ridurre

Direttore - ing. Simone Agrondi (*simone.agrondi@comune.veneziah.it*)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (*alberto.chinellato@comune.veneziah.it*)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti, San Marco 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: *dirlavoripubblici@pec.comune.veneziah.it*

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti

- i tempi di chiusura;
6. deve essere incrementata il più possibile l'altezza sotto trave del ponte fino alla luce netta sul medio mare in modo da garantire il maggior numero possibili di transiti delle barche a prescindere dallo stato del ponte ferroviario;
 7. nel consolidamento delle sponde laterali siano inserite delle discese verso l'acqua e degli ulteriori approdi di sicurezza in caso di necessità o emergenza per i natanti;
 8. sia incrementato il numero di palificate necessarie all'allineamento delle imbarcazioni verso il transito di attraversamento del ponte, aumentando anche il numero di possibili approdi temporanei a lato;
 9. tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione e gestione dell'infrastruttura in oggetto saranno a carico dell'Ente richiedente, che si farà carico anche delle future attività di gestione, conduzione e manutenzione (ordinaria e straordinaria);
 10. il presente nulla osta non costituisce titolo edilizio in quanto esprime esclusivamente il parere di competenza dell'Ente, al fine di consentire l'ottenimento dei titoli e delle autorizzazioni per l'esecuzione dell'opera previsti dalla normativa primaria e secondaria, fatti salvi, in ogni caso, i diritti di terzi.

Il presente parere favorevole è condizionato al rispetto delle condizioni poste e all'espressione del parere finale che sarà espresso sul progetto esecutivo contestualmente al programma di gestione delle aperture chiusure del ponte ferroviario.

Distinti saluti.

Il Direttore
ing. Simone Agrondi
(firmato digitalmente)



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

*Data e protocollo come da
segnatura superiore,*

Spett.le
Autorità di Sistema Portuale del
Mare Adriatico Settentrionale Porti di
Venezia e Chioggia
Santa Marta Fabbricato 13
30123 Venezia
autoritaportuale.veneziamail@legalmail.it

E p.c. Spett.li
Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti Capitaneria di Porto di
Venezia Dorsoduro, n. 1408 – Zattere -
30124 Venezia
dm.veneziamail@pec.mit.gov.it

Provveditorato Interregionale alle
OO.PP. Ufficio Salvaguardia di
Venezia Opere Marittime per il Veneto
Palazzo X Savi, S Polo n. 19 -30125
Venezia
oopp.triveneto-uff4@pec.mit.gov.it

Città Metropolitana di Venezia
Settore Politiche Ambientali Direzione
Ambiente Centro Servizi
Via Forte Marghera n. 191
30173 Mestre (VE)
protocollo.cittametropolitana.ve@pecve
nento.it

Comune di Venezia
Direzione Generale Area Lavori
Pubblici Mobilità e Trasporti Area
Sviluppo del Territorio e Città
Sostenibile
protocollo@pec.comune.veneziamail.it
dirlavoripubblici@pec.comune.veneziamail.it
territorio@pec.comune.veneziamail.it

R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana SPA
Piazza della Croce Rossa n. 1 Roma
rfi-dpr-dtp.ve.uts.it@pec.rfi.it

Oggetto: i

agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, alla Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità

**a
d
u**

v

ponete ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera (VENEZIA) – CUP OPERA: F71C18000110005.

In esito alla Convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e imodalità asicrona, pervenuta in data 22.06.2022 da codesta Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, con la quale si chiede a questa Direzione Regionale di esprimere il parere di competenza relativamente ai lavori per la realizzazione del nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera (VENEZIA) – “CUP OPERA: F71C18000110005” si rappresenta quanto segue.

E' stato richiesto il N.O. co Autorità di
Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, che riguarda nello specifico
i lavori di realizzazione del nuovo ponte ferroviario atto al completamento del
sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera
(VENEZIA) – “CUP OPERA: F71C18000110005”, a ,
i oprietario.

In merito alla richiesta di N.O., per quanto di competenza e sulla base della documentazione e relazione tecnica pervenuta e dalla verifica degli elaborati tecnici, la scrivente Direzione Regionale non ravvisa motivi ostativi a anzi citato in considerazione del completamento del sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera nonché dello sviluppo e ampliamento del Porto i di valore delle nuove opere che saranno realizzate, (vedasi opportuna relazione tecnica illustrativa e tavole tecniche inerenti i dettagli), alle condizioni che:

- le opere s
l
l zione delle opere stesse, con ulteriore esonero
d
eventuali danni a persone o cose che potessero derivare
d
interamente a carico della ditta richiedente;
- le nuove opere non impediscano e/o riducano utilizzazioni di concessioni limitrofe;

- eventuali modific preventivamente comunicate ed autorizzate dalla scrivente;

Si fa riserva di verificar

Si evidenzia, inoltre, che le nuove opere che verranno realizzate, previa autorizzazione delle Autorità competenti, dovranno intendersi immediatamente acquisite al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile, in quanto le stesse saranno direttamente realizzate in aree appartenenti al demanio marittimo. Ciò senza che il mero esecutore dei lavori p
t di determinare e richiedere il danno per inadempienza o pretendere il ripristino dello status quo ante.

Si precisa che, le nuove aree oggetto di esproprio per pubblica utilità afferenti ai nuovi sedimi ferroviari dovranno essere regolarmente accatastati come beni appartenenti al Demanio Marittimo, così come disposto dalla Circolare Ministeriale del Gol n. 2592 del 04.03.2008 e dalla successiva Nota dell'Agenzia del Demanio prot. 2016/13616/DGP-SOT del 12/10/2016 a favore del: **"DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO (RAMO MARINA M**

97905230583	Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile	Lido del mare, arenili, spiagge del mare, rade e porti, lagune, bacini di acqua salsa o salmastra, canali utilizzabili per uso pubblico marittimo, valli da pesca aperta, pertinenze del demanio marittimo.
-------------	--	---

Il nulla osta deve intendersi valevole solamente ai sensi della presente procedura fatti salvi i diritti di terzi, ogni altra disposizione di Legge e le eventuali limitazioni imposte da altre Amministrazioni a tutela di interessi che n

Cordiali saluti

Il Direttore Regionale
Massimo Gambardella



Referente istruttoria: Alfonso Muro
Tel. 041/2381855
e-mail: alfonso.muro@agenziademano.it



Il Responsabile dei Servizi Territoriali VE1 Marco Benedetti

Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110
capitale sociale € 145.397.150 int. vers. - C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - PEC: protocollo@cert.gruppoveritas.it
info@gruppoveritas.it www.gruppoveritas.it @gruppoveritas @gruppoveritas gruppoveritas

Marghera, 30 agosto 2022

Spett.le
**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia**
c.a. del Dirigente per le Espropriazioni
dott.ssa Lorenza Palma
autoritaportuale@legalmail.it

e p.c. Spett.le
SIFA Scpa
sifa@cert.sifambiente.it

Oggetto: Conferenza di Servizi ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'approvazione del progetto definitivo, per l'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera (VENEZIA) – CUP OPERA: F71C18000110005.

Con riferimento alla vostra nota prot. 11604 del 22.06.2022 e all'aggiornamento prot. 13908 del 02.08.2022, acquisite agli atti dalla scrivente rispettivamente con prot. 55732 del 24.06 u.s. e prot. 67772 del 03.08 u.s., si comunica quanto segue:

Banchina dell'Azoto: è in corso il rifacimento della condotta di fognatura e la realizzazione della nuova condotta di acquedotto potabile come rappresentato nelle tavole già fornite allo studio di progettazione in occasione del sopralluogo congiunto del 06.08.2021; al fine di poter esprimere un parere tecnico di fattibilità, si chiede che venga fornita alla scrivente, quanto prima, la posizione plano-altimetrica da adottare a soluzione delle interferenze, tenuto conto che i lavori sono già avviati.

Si segnala inoltre la presenza della condotta di acquedotto industriale DN500 in ghisa, di recente realizzazione, già segnalata a Meg Studio in occasione della richiesta sottoservizi in data 04.08.2021 e non riportata nella planimetria "Censimento dei sottoservizi Veritas".

Si fa presente che tutte le rimanenti reti indicate nell'elaborato suddetto ed identificate come reti Veritas (PIF, acque di riuso, acque di falda dreno, ecc) non sono in gestione alla scrivente bensì a SIFA Scpa.

Banchina dei Molini:

Si segnala la presenza della condotta di acquedotto potabile DN100 in ghisa e fognatura nera DN500 in PP, già segnalate a Meg Studio in occasione della richiesta sottoservizi in data 04.08.2021 e non riportate nella planimetria "Censimento dei sottoservizi Veritas".

Per le condotte non inserite nel progetto Veritas di cui all'allegato, si comunica che l'esatta definizione degli spostamenti e l'organizzazione delle attività andranno opportunamente definiti nelle successive fasi di progettazione, coordinandosi con la scrivente.

Distinti saluti.

X ing. Umberto Benedetti
Direttore Servizio Idrico Integrato

ing. Simone Grandin
Direttore Fognatura e Depurazione



Simone Grandin
30.08.2022 16:04:13
GMT+00:00

All.:
- segnalazione sottoservizi del 04.08.2021
- progetto Veritas (acquedotto+fognatura)



Trasmessa via pec:

Spett.le

**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico
Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia**
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

e p.c.

Regione del Veneto
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

Città Metropolitana di Venezia
Settore Politiche Ambientali - Direzione Ambiente
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Comune di Venezia
Direzione Generale
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
protocollo@pec.comune.venezia.it
direttore.generale@pec.comune.venezia.it
dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
territorio@pec.comune.venezia.it

Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Venezia
Comando Provinciale - Dir. Sup.
com.venezia@cert.vigilfuoco.it

R.F.I. - rete ferroviaria italiana spa
rfi-dpr-dtp.ve.uts.it@pec.rfi.it

**Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia**
Uff. 4 – Salvaguardia Venezia Sez. Demanio
oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Capitaneria Di Porto Di Venezia
Sezione Demanio Marittimo
dm.venezia@pec.mit.gov.it

**Agenzia del Demanio - filiale Veneto - Sede di
Venezia**
dre_veneto@pec.agenziademanio.it

ENEL Distribuzione Spa
eneldistribuzione@pec.enel.it



Telecom Italia Spa

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

SNAM Spa

snamretegas@pec.snamretegas.it

VERITAS S.p.A.

Direzione Servizio Idrico Integrato
protocollo@cert.gruppoveritas.it

E.R.F. SPA

direzione@pec.erf-spa.it

TRASMAR SRL

trasmars@postacert.com

CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO MESTRINO

conortmes@legalmail.it

INDUSTRIA NAUTICA VENEZIA SPA

innave@legalmail.it

Venezia

Rif. CF/pz/2022

OGGETTO: Invito a partecipare, ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, alla Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'approvazione del progetto definitivo, per l'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera (VENEZIA) – CUP OPERA: F71C18000110005; CIG: 84733448AA.

Riscontro a nota prot. AdSP MAS.U.0013912.02-08-2022.

Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento alla richiesta di parere trasmessa dall'Autorità di Sistema Portuale alla scrivente con nota AdSP MAS.U.0013912.02-08-2022 relativamente all'intervento in oggetto,

Premesso che:

- L'intervento oggetto di valutazione prevede, come da elaborati grafici trasmessi, la realizzazione di un ponte ferroviario per l'attraversamento del canale industriale Ovest, immediatamente a sud del ponte strallato esistente;
- L'attraversamento di cui trattasi interessa, tra l'altro, via Banchina dell'Azoto mediante un passaggio a livello a quota di poco superiore all'attuale piano stradale, necessario per connettere il nuovo ponte con il parco ferroviario esistente posto ad est della viabilità;



Considerato che:

- Come già segnalato con nota SIFA prot. 2065-21 del 28/07/2021, lungo via Banchina dell'Azoto sono presenti n. 3 condotte di competenza del Progetto Integrato Fusina, ovvero:
 - o N. 1 condotta interrata in PEAD DN560 PE100 PN6, con funzionamento in pressione per il trasporto di acque reflue (cd. reflui B1+B2);
 - o N. 1 condotta interrata in PEAD DN450 PE100 PN6, con funzionamento in pressione per il trasporto di acque reflue (cd. reflui B3);
 - o N. 1 condotta interrata in PEAD DN560 PE100 PN6, con funzionamento in pressione per il trasporto di acqua di riuso (cd. acque R1);
- Tali condotte sono state realizzate da S.I.F.A. s.c.p.a. in quanto Concessionaria della Regione del Veneto per la realizzazione e gestione del P.I.F. per effetto del contratto di Concessione sottoscritto in data 06/07/2005 Rep. n. 5785 dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;
- Per quanto sopra rappresentato, ai fini l'emissione del parere sul progetto in esame, si ritiene necessario un coinvolgimento anche della Regione del Veneto (che legge per conoscenza), quale Concedente per il Progetto Integrato Fusina e quindi competente per ciò che riguarda l'interferenza delle opere di progetto con il sistema PIF;

Considerato inoltre che:

- Come precisato nella medesima nota, si segnala inoltre che, sia lungo la sponda est del Canale Industriale Ovest (Banchina dell'Azoto) che lungo la sponda ovest (Banchina dei Molini), sono presenti delle infrastrutture (sistema di drenaggio a tergo dei marginamenti di sponda e relative condotte di trasporto delle acque drenate) realizzate rispettivamente da Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche e Autorità di Sistema Portuale, attualmente non di competenza S.I.F.A. ma che, in futuro, è previsto vengano consegnate alla scrivente per la successiva gestione, conduzione e manutenzione;

Constatato che:

- Con riferimento alle planimetrie aggiornate relative alla risoluzione dei sottoservizi (cfr. file *gruppo doc. 1* allegato alla nota di AdSP), le condotte denominate in legenda come:
 - o *Ente Veritas PIF B1+B2 (PEAD DN560 PE100 PN6)*,
 - o *Ente Veritas PIF B3 (PEAD DN450 PE100 PN6)*,
 - o *Ente Veritas PIF acque di riuso (PEAD DN560 PE100 PN6)*,sono erroneamente attribuite a Veritas; trattasi invece delle condotte di competenza SIFA;
- Allo stesso modo, le condotte denominate in legenda come:
 - o *SIFA (acqua di falda dreno)*,sono erroneamente attribuite a SIFA: trattasi invece delle condotte realizzate dal P.I.OO.PP. (ex Magistrato alle Acque di Venezia) che in futuro, come detto sopra, è previsto vengano consegnate alla scrivente per la successiva gestione, conduzione e manutenzione;
- In corrispondenza dell'attraversamento di via Banchina dell'Azoto è prevista la realizzazione di una soletta in c.a., per la cui esecuzione è ipotizzato l'approfondimento pari ad 1 m delle 3 tubazioni di competenza S.I.F.A.;

- Dall'analisi degli elaborati risulta che né il quadro economico né il computo metrico estimativo contengano somme dedicate alla risoluzione delle interferenze con i sottoservizi. In coerenza con quanto sopra, infatti, nel cap. 11 dell'elaborato 0A.01 – Relazione tecnica generale si precisa che *“Il progetto prevede lo spostamento dei sottoservizi da parte degli Enti interessati”*;
- Il progetto inoltre non contiene dettagli in merito allo spostamento dei sottoservizi, quali:
 - o realizzazione di sifoni, sfiati, valvole di sezionamento, spostamento e/o realizzazione di pozzetti di ispezione a monte e a valle del passaggio a livello;
 - o verifiche allo schiacciamento e agli eventuali effetti del carico statico/dinamico delle nuove opere sulle tubazioni;
 - o progettazione e realizzazione di soluzioni provvisoriale per garantire la continuità di servizio delle reti durante le fasi di realizzazione delle opere;
- Mancano altresì indicazioni circa le modalità di protezione delle tubazioni non oggetto di spostamento in fase di cantiere al fine di garantirne la funzionalità (ci si riferisce in particolare alle tubazioni relative al sistema di drenaggio delle acque di falda, di competenza del P.I.OO.PP. ma che in un prossimo futuro si prevede verranno consegnate alla scrivente per la successiva gestione, conduzione e manutenzione);

Tenuto conto che:

- Il progetto proposto comporterebbe delle implicazioni significative sulle reti PIF, in quanto:
 - o per il breve termine, la scrivente non ha programmato progetti di modifica/sviluppo delle reti PIF in generale e, in particolare, delle tubazioni presenti nell'area oggetto di intervento;
 - o l'eventuale intervento di approfondimento delle tubazioni PIF, oltre a comportare oneri tutt'altro che trascurabili, implicherebbe la necessità di interrompere il funzionamento delle reti con condizioni di disservizio non accettabili e che non sono state considerate in sede di progettazione. Infatti, data la congestione in termini di presenza sottoservizi lungo il tratto di via Banchina dell'Azoto oggetto di intervento, si ritiene di poter escludere la possibilità di spostare le condotte su sedime parallelo a quello attuale oppure di realizzare tubazioni di by-pass provvisoriale così da poter dare continuità di servizio alla rete;
- È necessario sviluppare con attenzione la progettazione (oggi non presente) della risoluzione delle interferenze, considerando tra l'altro:
 - o le norme sugli attraversamenti ferroviari, al fine di rispettare le modalità di esecuzione e posa previste dagli enti competenti in materia;
 - o l'attuale andamento plano-altimetrico delle condotte PIF, sia a monte che a valle dell'intervento, oltre che del funzionamento idraulico delle stesse, considerata anche la vicinanza con l'attraversamento in TOT del parco ferroviario esistente eseguito da SIFA, sempre nell'ambito del P.I.F., per collegare le tubazioni provenienti da via del Commercio con quelle presenti lungo via Banchina dell'Azoto;

Sulla base di quanto sopra, fatta salva l'individuazione di soluzioni, ad oggi non determinate e/o determinabili, circa la risoluzione delle interferenze delle opere di progetto con le reti del sistema PIF, da condividere sia sul piano tecnico che economico, che siano compatibili con l'attuale regime idraulico della rete e che garantiscano la continuità di servizio del sistema anche in fase di cantiere, per quanto di competenza della scrivente si rilascia

PARERE NEGATIVO

all'approvazione del progetto in esame.

Nel rimanere a disposizione per eventuali osservazioni/approfondimenti, si porgono distinti saluti.

SIFA S.C.p.A.

l'Amministratore Delegato
ing. Cristiano Franzoi



*Esercizio Raccordi Ferroviari
di Porto Marghera S.p.A.*

1

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
A.P.V. Investimenti Spa società dell'Autorità Portuale di Venezia

Prot. 166/AT

Spett.le

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Adriatico Settentrionale – Porti di
Venezia e Chioggia
autoritaportuale.veneziah@legalmail.it

Oggetto: TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA A NOTA PROT. AdSP
MAS.U.0013912.02-08-2022.
PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, PER L'APPLICAZIONE
DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI
PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA PUBBLICA CONSISTENTE NELLA
REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE FERROVIARIO ATTO AL
COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FERROVIARIO PORTUALE - CANALE
INDUSTRIALE OVEST DI PORTO MARGHERA (VENEZIA) –
CUP OPERA: F71C18000110005; CIG: 84733448AA.

In merito al progetto in oggetto si comunica, per quanto di competenza della Scrivente, il nulla osta con richiesta di integrazione o approfondimento, anche in sede di esecutivo, degli aspetti di seguito descritti.

1. Congruità con i progetti in essere ed i relativi tempi di realizzazione.

- a. Il progetto considera come già realizzato il nuovo tratto di binario su via dell'Elettricità; se tale previsione dovesse non avverarsi, l'innesto del tracciato ferroviario proveniente dal ponte sulla Banchina Molini andrebbe riprogettato, dovendo considerare fra l'altro un'intersezione differente da quella innovativa prevista.
- b. Il progetto non considera la modifica prevista della Stazione di Venezia Marghera Scalo, per la quale RFI e ADSP MAS hanno sottoscritto un accordo che comporta, fra l'altro,

Esercizio Raccordi Ferroviari

di Porto Marghera S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
A.P.V. Investimenti Spa società dell'Autorità Portuale di Venezia

l'allungamento di alcuni binari di stazione fino a 750 m e un cambio di layout lato Mestre. In tal caso l'allaccio fra la linea Azotati e il nuovo tracciato andrebbe riprogettata.

2. Andamento plano-altimetrico del tracciato ferroviario.

- a. Il progetto prevede una livelletta del 2‰ per compensare la differenza di quota fra Venezia Marghera Scalo e Banchina Molini. Ciò comporta una quota di progetto su quest'ultima di circa 40-50 cm sopra il livello del terreno. Ciò significa che l'adeguamento della linea che attualmente percorre Banchina Molini, e che intersecherà il nuovo tracciato, dovrà riguardare non solo una modifica planimetrica ma anche una altimetrica. Non è stato possibile evincere tale modifica dal progetto. Infatti l'elaborato 8.02 riporta l'intersezione in Sezione 11 alla progressiva 121,745 m, l'elaborato 8.03 indica la differenza di quota fra progetto e terreno in 0,509 m, confermato dal dettaglio di 51 sezioni (che non corrispondono a quelle segnate sulla planimetria che sono 35). Negli elaborati di dettaglio, alla progressiva indicata si trova la sezione 15 (vedi elaborato 8.05), nella quale però non è indicata alcuna intersezione. Poiché tale aspetto è cruciale, anche dal punto di vista dei costi (vedi punto 5), è opportuno estendere la progettazione anche a tutte le parti di Banchina Molini che sono impattate dalla costruzione del ponte. In particolare, per capire il tipo di treni che potranno essere veicolati, è necessario avere il dettaglio dell'andamento plano-altimetrico non solo del tracciato interessato dal ponte, ma anche delle linee che tale tracciato interseca. Tale verifica dovrebbe anche comprendere uno studio dei nuovi profili minimi degli ostacoli, in particolare la verifica dell'altezza minima necessaria a transitare sotto il ponte strallato.
- b. Il progetto prevede che il ponte sia costituito da 3 curve con indicati i parametri Sv e Ang. Dallo sviluppo dei parametri non è chiaro se le curve siano a raggio costante pari a 150 m o seguano geometrie differenti. Nel caso non fossero costanti, è opportuno indicare dove tali raggi scendano sotto la quota 150 m.

3. Impianti per la sicurezza della circolazione ferroviaria e stradale.

- a. La Scrivente ritiene che, nell'utilizzo del nuovo impianto, sia necessario un coordinamento fra Gestore dell'Infrastruttura (RFI) e Concessionario (ERF) al fine di gestire in maniera sicura eventuali conflitti di circolazione. Tali, non considerati nel progetto, andrebbero invece evidenziati perché hanno un impatto sul tipo di impianto che va previsto sui nuovi PL ma anche sull'esistente PL di via delle Macchine. In generale si suggerisce di verificare qualsiasi dipendenza indotta dalla realizzazione del nuovo tracciato fra le manovre di ERF e i treni che circolano sulla rete RFI, considerando anche gli impatti che tali conflitti possono generare sulla circolazione stradale.
- b. Il progetto prevede la protezione di entrambi i nuovi PL con SOA; si ritiene più opportuna una configurazione che preveda barriere con istradamento coordinato fra ERF e RFI.
- c. Ai fini della sicurezza dell'esercizio, è opportuno prevedere un piano di emergenza in caso di guasto alle infrastrutture ed ai rotabili durante il transito sul ponte e sui nuovi PL, che preveda una mitigazione degli eventuali impatti negativi sulla viabilità stradale.

Esercizio Raccordi Ferroviari

di Porto Marghera S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
A.P.V. Investimenti Spa società dell'Autorità Portuale di Venezia

4. Regole di esercizio ferroviario.

- a. Nel progetto non sono chiaramente evincibili gli standard minimi di esercizio ferroviario in termini di velocità e massimo carico ammissibile. Nella relazione generale si parla di un traffico previsto di 2.200 t ma già attualmente ERF movimentata convogli da 2.500 t. Nella relazione di calcolo strutturale tale limite è in realtà più alto (modello LM1), ma sarebbe opportuno specificare se sussistono limitazioni di velocità e di carico, in particolare sui due rami dell'intersezione e sul ponte ferroviario.
- b. Ai fini di un corretto utilizzo e della corretta gestione del traffico occorre definire quale sarà il posizionamento "normale" del ponte. La Scrivente ritiene opportuna la soluzione a via libera per il transito ferroviario ed a via impedita per il transito acqueo (ponte normalmente chiuso). Tale decisione ha rilevanza sull'impianto di gestione del ponte e su una eventuale collocazione in remoto presso gli uffici ferroviari di una postazione di comando e controllo.
- c. Su tale gestione, ha anche un impatto decisivo il tempo di riposizionamento del ponte, valore che non siamo riusciti ad individuare nei documenti progettuali. Occorre in ogni caso verificare che tale tempo sia compatibile con la movimentazione delle sbarre per la viabilità stradale.
- d. Ai fini di agevolare l'esercizio ferroviario dell'operatore di manovra e di ridurre i costi di manutenzione, è opportuno prevedere che i deviatoi siano installati in posizione di corretto tracciato verso il tracciato con un traffico maggiore. A tal fine, in merito al deviatoio A1, si suggerisce di valutare la possibilità di sostituirlo con un deviatoio inglese elettrico o con uno semplice con corretto tracciato verso il ponte ferroviario.
- e. Dal progetto non è chiaro se è stata fatta una verifica preliminare di collaudabilità da parte di RFI della nuova intersezione a 68°. Nel caso ciò fosse avvenuto (o avvenga in integrazione), per ERF è necessario avere i piani su eventuali verifiche metriche atipiche (quote nominali, minime e massime) ed eventuali piani di manutenzioni che RFI prevede.
- f. In merito alla passerella per la manutenzione facente parte integrante del ponte ferroviario, al fine di una corretta percorrenza da parte del personale ERF anche in esercizio, si richiede un maggior dettaglio.

5. Congruità dei costi.

- a. Nel computo metrico estimativo e nell'analisi prezzi sono previsti per l'armamento ferroviario i codici delle tabelle AM di RFI ma i costi unitari sono notevolmente sottostimati. A titolo di esempio la fornitura di un deviatoio semplice è stimata in circa 44.000 Euro, mentre sul prezzario RFI è circa 76.000 Euro. Pertanto si ritiene opportuno un aggiornamento.
- b. Nel computo metrico estimativo, più in generale nel progetto, non sono considerate le modifiche necessarie nelle aree di allaccio del nuovo tracciato ferroviario. Tale scelta rischia di sottostimare i costi dell'opera, in particolare per la già citata questione del dislivello presente in Banchina Molini fra la quota dell'intersezione e l'infrastruttura attuale. Si ritiene dunque utile avere una stima dei costi necessari a queste modifiche, inclusi gli allacci eventualmente modificati per Grandi Molini, linea Nuova Enichem, Jerich e Mecnafer.

*Esercizio Raccordi Ferroviari
di Porto Marghera S.p.A.*

4

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
A.P.V. Investimenti Spa società dell'Autorità Portuale di Venezia

- c. In merito all'armamento del ponte, si suggerisce di valutare anche soluzioni alternative, alle traversine in legno d'essenza azobè, eventualmente meno costose.

Cordiali saluti

Venezia, 01 settembre 2022

Il Direttore Generale
Ing. Antonio Tieri



P.d.c.: C.C. (CP) Simona GENTILE
☎ 041/2405783

*Ministero delle infrastrutture e della
mobilità sostenibili*

Capitaneria di porto di Venezia
Reperto Tecnico – Amministrativo
Servizio Polizia Marittima e Contenzioso
Sezione Demanio e Ambiente
demanio.cpveneziamit.gov.it
dm.venezia@pec.mit.gov.it

A Autorità di Sistema Portuale del
Mare Adriatico Settentrionale
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Protocollo 06.05.01/ (vds. stringa a stampa)
Allegati: //

Argomento: |

n. 241 e successive modifiche e integrazioni, alla Conferenza dei Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per |
p a
pubblica consistente nella realizzazione del nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera (Venezia).

Riferimento a) Istanza Prot. AdSP MAS 11604 in data 22.06.2022;
b) Istanza Prot. AdSP MAS 13908 in data 02.08.2022.

Prosecuzione: nota prot. n. 28996 in data 14.09.2021 della Capitaneria di porto

Con le note in riferimento codesta Autorità di Sistema portuale ha richiesto alle varie Amministrazioni interessate le proprie determinazioni congruamente motivate con riguardo a d
dichiarazione di pubblica utilità.

Al riguardo, visionata la documentazione a corredo del progetto, si conferma quanto a suo tempo già contenuto nella nota in prosecuzione, non rilevando, per i profili di competenza (sicurezza della navigazione, security portuale e residui aspetti demaniali), particolari motivi ostativi a quanto proposto, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- P dovrà essere richiesta specifica emanazione di Ordinanza di polizia marittima disciplinante la navigazione nel tratto di canale di che trattasi;
- la Capitaneria di porto provvederà a disciplinare il transito navale in d ;

- p segnalamenti marittimi del
caso previsti, di cui si ha una prima impressione come riportato in un
elaborato tecnico allegato al progetto, si evidenzia la necessità da
parte d entazione come richiesto dal
" s
s
Direzione Fari e Segnalamenti.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione dovesse
ritenersi utile.

Il Comandante
Amm. Isp. (CP) Piero PELLIZZARI

*firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005
e delle discendenti disposizioni attuative*

Firmato Digitalmente da/Signed by:

PIERO PELLIZZARI

In Data/On Date:

giovedì 27 ottobre 2022 09:55:07



Trasmessa via pec:

Spett.le

**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico
Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia**
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

e p.c.

Regione del Veneto
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

Città Metropolitana di Venezia
Settore Politiche Ambientali - Direzione Ambiente
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Comune di Venezia
Direzione Generale
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
protocollo@pec.comune.venezia.it
direttore.generale@pec.comune.venezia.it
dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
territorio@pec.comune.venezia.it

Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Venezia
Comando Provinciale - Dir. Sup.
com.venezia@cert.vigilfuoco.it

R.F.I. - rete ferroviaria italiana spa
rfi-dpr-dtp.ve.uts.it@pec.rfi.it

**Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia**
Uff. 4 – Salvaguardia Venezia Sez. Demanio
oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Capitaneria Di Porto Di Venezia
Sezione Demanio Marittimo
dm.venezia@pec.mit.gov.it

**Agenzia del Demanio - filiale Veneto - Sede di
Venezia**
dre_veneto@pec.agenziademanio.it

ENEL Distribuzione Spa
eneldistribuzione@pec.enel.it



Telecom Italia Spa
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

SNAM Spa
snamretegas@pec.snamretegas.it

VERITAS S.p.A.
Direzione Servizio Idrico Integrato
protocollo@cert.gruppoveritas.it

E.R.F. SPA
direzione@pec.erf-spa.it

TRASMAR SRL
trasmarmar@postacert.com

CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO MESTRINO
conortmes@legalmail.it

INDUSTRIA NAUTICA VENEZIA SPA
innave@legalmail.it

Venezia
Rif. CF/pz/2022

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'approvazione del progetto definitivo, per l'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera (VENEZIA) – CUP OPERA: F71C18000110005; CIG: 84733448AA.
Rettifica parere di competenza.

Con riferimento a quanto in oggetto,

- richiamati:
 - o il parere rilasciato dalla scrivente con nota prot. n. 1541/22 del 31/08/2022;
 - o la successiva comunicazione trasmessa dalla Regione del Veneto (quale concedente per SIFA nell'ambito del Progetto Integrato Fusina) con nota prot. n. 391864 del 10/09/2022;
- considerato quanto emerso nel corso dell'incontro tecnico convocato da AdSP con nota prot. AdSP MAS.U.0015721.08-09-2022 e svoltosi in data 19/09/2022 alla presenza di Autorità di Sistema, SINERGO (progettista), Regione del Veneto e SIFA;
- visto il verbale di tale incontro tecnico, ricevuto via PEC, unitamente agli allegati tecnici condivisi nel corso della riunione stessa;



sulla base di quanto sopra, con la presente si rettifica il parere trasmesso in data 31/08/2022 rilasciando

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del progetto in esame, subordinato alle seguenti prescrizioni:

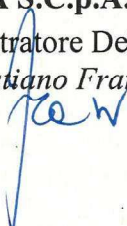
- venga verificato e garantito il corretto funzionamento idraulico delle condotte SIFA (in particolare delle linee B1+B2 e B3) a seguito della realizzazione dei bypass proposti, tenendo conto sia dell'attuale profilo altimetrico delle condotte (che poco a monte dell'area di intervento sono caratterizzate da un importante sotto-attraversamento in TOT del parco ferroviario di via del Commercio) sia del loro specifico regime idraulico (trattasi infatti di condotte fognarie in pressione con immissione in linea). Si suggerisce pertanto di prevedere delle pendenze molto ridotte, valutando fino a che punto estendere i by-pass (in particolare verso nord) in modo da non creare dei disturbi idraulici a monte e a valle della modifica apportata;
- analogamente, per quanto riguarda la condotta delle acque di riuso, pur trattandosi di un acquedotto in pressione e pertanto meno suscettibile a problematiche di tipo idraulico rispetto ad una condotta a gravità, l'intervento va in ogni caso studiato collocando opportunamente gli organi idraulici necessari al corretto funzionamento della stessa (sfiati, valvole di sezionamento, etc);
- si considera che il costo della realizzazione di tali by-pass siano già coperti dal quadro economico dell'intervento, ferma restando, come precisato da AdSPMAS nel corso della riunione tecnica sopra richiamata, una verifica della compatibilità di quanto sopra con i titoli di concessione sulle condotte in argomento.

In ogni caso, i dettagli dell'intervento dovranno essere discussi e condivisi con la scrivente in fase di progettazione esecutiva.

Nel rimanere a disposizione per eventuali osservazioni/approfondimenti, si porgono distinti saluti.

SIFA S.C.p.A.

l'Amministratore Delegato
ing. Cristiano Franzoi





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 02/11/2022

Protocollo N° 0508030 Class: C.101.01.1 Fasc.

Allegati N° 0 per tot.pag. 0

Oggetto Conferenza di Servizi ex art. 14 bis della legge in modalità asincrona, per l'approvazione del progetto all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità di nuovo ponte ferroviario atto al completamento del porto di Porto Marghera (VENEZIA) - CUP OPERA: F71C1800

All' Autorità di Sistema Portuale di Venezia e Chiasso
Pec: autoritaportuale.venezia@cert.sifambiente.it

E p. c.

A SIFA S. c. p. A.

Pec: tecnico@cert.sifambiente.it

Facendo seguito alla nota di codesta Direzione interessata alla partecipazione alla Conferenza di Servizi trasmessa dall' Autorità di Sistema Portuale del M. Venezia 15564 del 06.09.2022, acquisita agli atti in data 15.10.2022,

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un attraversamento al Canale Industriale Ovest, direzione Venezia Marghera - Scalo. La nuova infrastruttura ha lo scopo di eliminare quelle con la stazione ferroviaria e di ridurre le percorrenze del treno ferroviario portuale e riducendo le percorrenze dei mezzi.

L'area di intervento interessa parzialmente il territorio in corrispondenza di via Banchina dei Molini e di via affaccio sulla sponda ovest e sulla sponda est del canale.

Il progetto, articolato in n. 6 fasi, prevede la realizzazione di una linea ferroviaria non elettrificata, venga realizzata su di un tracciato di 1,5 km con 2 passaggi/giorno, con carico fino a 2200 t/treno e collegata con i tracciati ferroviari esistenti in zona. Sarà anche l'intersezione con il binario lungo il canale e Grandi Molini Italiani.

Per garantire il transito delle imbarcazioni del porto marittimo attraverso due varchi di larghezza superiore a 100 m.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Cannaregio, 168 - Palazzo Sceriman - 30121 Venezia Tel. 041279 - 5941 - 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



da 4 campate in semplice appoggio dalla spalla di trave continua su 3 appoggi con appoggio centrale pila 6 fino alla spalla di via Banchina dell'Azona centralmente, in entrambe le direzioni, da due i attrezzata con semaforo per la gestione del traffico.

Il transito delle imbarcazioni da diporto e da superiore a 8 m tra le pile centrali e senza nessuna campata centrale è in rettilineo, con pendenza. Questo profilo altimetrico consente alle piccole franco massimo di circa 2.25 m.

Quali opere complementari al progetto dovrà essere banchine interessate e dovranno essere creati di dell'apertura e della chiusura del ponte e all'im banchine interessate.

Inoltre, è prevista la demolizione di una parte Banchina dei Molini (Comune di Venezia, Fg. 2, ma

Relativamente allo spostamento dei sottoservizi progetto, con particolare riferimento alle condotte afferenti al sistema Progetto Integrato Fusina (PIF) concessionario regionale del PIF, con nota prot. all'approvazione del progetto in esame, eccetto c inerenti alla risoluzione delle interferenze dell sia sul piano tecnico sia economico, che siano c garantiscano la continuità di servizio del sistem

Alla luce delle criticità evidenziate da SIFA S del 15.09.2022, un incontro tecnico per il giorno Regione del Veneto e del concessionario regional Sistema Portuale stessa e della società di proget

Nel corso di tale incontro, sono state presenta le criticità evidenziate da SIFA S.C.p.A. nel sop

Con nota prot. n. 18997 del 31.10.2022 l'AdSPM planimetrie di progetto, modificate rispetto alle sopra richiamato.

Sulla base dei chiarimenti forniti relativamente costi di spostamento dei sottoservizi, l'incontro i termini previsti dalla Conferenza dei Servizi, progettuale, nonché con un esplicito riferimento risorse economiche, destinate allo spostamento di

Il concessionario regionale SIFA S.C.p.A. con i in data 02.11.2022 con prot. n. 506466, ha tras all'approvazione del progetto in esame.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



- si evidenzia che la documentazione esaminata nella modalità di gestione di rifiuti che saranno prodotti;
- la gestione dei materiali di scavo dovrà essere conforme al DPR 13 giugno 2017, n. 120;
- in caso di rinvenimento di materiale contenente amianto, le demolizioni previste, dovranno essere adottate in modo da garantire la sicurezza degli operatori e l'incolumità pubblica;
- in fase di cantiere, sia per le terre e rocce da scavo che per le attività di demolizione, gli Enti competenti dovranno essere informati sugli effettivi quantitativi di rifiuti prodotti, nonché la provenienza e conformità dei materiali;
- per la gestione dei sedimenti di scavo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 151 del 2008, l'Ente competente;
- in caso di attività di scavo, che vadano ad incrementare la diffusione di contaminanti dai sedimenti alla falda, dovranno essere eseguite adottando modalità tecniche di contenimento e di diffusione di contaminanti;
- si ribadisce, così come evidenziato nel corso delle verifiche trasmesse con nota AdSP MAS prot. n. 18360 del 11/11/2022, l'assenza di interferenze con i sottoservizi afferenti al sistema idrico Economico di progetto.

Per il Direttore
Dott. Luca Marchesi

il Direttore Vicario
dott. Matteo Lizier

copia cartacea composta di 4 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



VERBALE DI RIUNIONE avente ad oggetto la progettazione del nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera.

CUP OPERA: F71C18000110005. RISOLUZIONE INTERFERENZE SOTTOSERVIZI SIFA

DATA RIUNIONE: 22/09/2022

PRESENTI: Ing. Cristiano Franzoi (SIFA); Ing. Paolo Zanocco (SIFA); Arch. Matteo Lizier (Regione Veneto); Dott.ssa Valentina Defendi (Regione Veneto); Geom. Marco Fardin (SINERGO); Ing. Claudio Codogno (Studio MEG); Ing. Giovanni Terranova (AdSPMAS) Geom. A. Centenaro (AdSPMAS); Ing. A. Pasqualetto (AdSPMAS); Dott.ssa L. Palma (AdSPMAS); Avv. J. Esposito (AdSPMAS);

ARGOMENTI DISCUSSI:

- AdSPMAS introduce la riunione rappresentando brevemente le soluzioni elaborate dai progettisti per risolvere le criticità sollevate da SIFA con nota del 31.08.2022 (prot. AdSPMAS n. 15187/2022) relativamente alle interferenze del progetto con i suoi sottoservizi.
A tal riguardo AdSPMAS consegna ai partecipanti alla riunione dei nuovi elaborati grafici risolutivi dei problemi evidenziati.
- Il primo problema sollevato da SIFA riguarda il congestionamento dei sottoservizi nella sponda di via Banchina dell'Azoto.
Al riguardo il geom. Fardin di Sinergo rappresenta che i bypass delle condotte SIFA saranno eseguiti uno alla volta per cui, terminato e messo in funzione il primo bypass, si procederà all'esecuzione del secondo con la relativa messa in funzione e così via.
L'esecuzione dei bypass comporterà anche un allargamento dello spazio a disposizione spostando lateralmente le varie condotte su cui eseguire i bypass medesimi.
- L'ing. Franzoi di SIFA richiede che venga verificato e garantito il corretto funzionamento idraulico delle condotte SIFA (in particolare delle linee B1+B2 e B3) a seguito della realizzazione dei bypass proposti, tenendo conto sia dell'attuale profilo altimetrico delle condotte (che poco a monte dell'area di intervento sono caratterizzate da un importante sotto-attraversamento in TOT del parco ferroviario di via del Commercio) sia del loro specifico regime idraulico (trattasi infatti di condotte fognarie in pressione con immissione in linea). Suggerisce pertanto di prevedere delle pendenze molto ridotte, valutando fino a che punto estendere i by-pass (in particolare verso nord) in modo da non creare dei disturbi idraulici a monte e a valle della modifica apportata. Per quanto riguarda la condotta delle acque di riuso, l'ing. Franzoi precisa che, trattandosi di un acquedotto in pressione, non dovrebbe presentare particolari problemi; l'intervento va in ogni caso studiato collocando opportunamente gli organi idraulici necessari al corretto funzionamento della stessa (sfiati, valvole di sezionamento, etc).

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



- Il Geom. Fardin di Sinergo precisa inoltre che i sottoservizi esistenti non saranno mai interrotti durante l'esecuzione dei lavori e dei relativi bypass, così come descritto sulle tavole grafiche consegnate in data odierna ed opportunamente aggiornate. La protezione dei sottoservizi verrà poi garantita con la realizzazione di un solettone in cemento armato, resistente ai carichi ferroviari di prima categoria SW1 (si escludono eventuali camicie in quanto tutte le condotte saranno protette dal solettone). In merito a tale soluzione, il progettista è tutt'ora in attesa di conferma/approvazione da parte di RFI circa la compatibilità dell'intervento proposto con la relativa normativa tecnica e le specifiche esigenze di RFI.
- Circa l'osservazione della Regione del Veneto e di SIFA relativa alla mancanza nel computo metrico dei costi di realizzazione delle modifiche da apportare alle proprie condotte e a chi spettano i relativi costi, progettista e AdSPMAS precisano che il quadro economico prevede già la copertura di tali interventi, ferma restando, come precisato da AdSPMAS, una verifica della compatibilità di quanto sopra con i titoli di concessione sulle condotte in argomento (che AdSPMAS si riserva di effettuare).
- L'ing. Franzoi precisa che il parere "negativo" espresso da SIFA con la citata nota del 31.08.2022 era conseguente alle criticità osservate del progetto definitivo ed elencate nello stesso. A seguito dei chiarimenti forniti e delle soluzioni condivise nell'ambito della riunione odierna, SIFA provvederà a trasmettere ad AdSPMAS, entro i termini della Conferenza di Servizi, un nuovo parere aggiornato alla luce del nuovo contesto progettuale.
- AdSPMAS provvederà a condividere il presente verbale per la sottoscrizione dei partecipanti, rimanendo frattanto in attesa dei pareri di SIFA e Regione del Veneto.

Si allegano al presente verbale gli elaborati grafici condivisi durante l'incontro.

Per AdSPMAS
Ing. Giovanni Terranova

Firmato digitalmente da
GIOVANNI TERRANOVA
CN = GIOVANNI TERRANOVA

Per SIFA
Ing. Cristiano Franzoi

Dott.ssa Lorenza Palma

Per la Regione del Veneto
Arch. Matteo Lizier

Per Sinergo
Geom. Marco Fardin



All.: c.s.

FARDIN MARCO
12.10.2022
07:32:43 UTC

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

Jacopo Esposito

Da: Giovanni Terranova
Inviato: giovedì 17 novembre 2022 09:37
A: Jacopo Esposito
Oggetto: I: Ponte ferroviario sul Canale Ovest - approvazione progetto definitivo

Da: Giovanni Terranova
Inviato: venerdì 28 ottobre 2022 17:06
A: d.angelini@rfi.it
Cc: Alessandra Libardo <alessandra.libardo@port.venice.it>; Segretario Generale <segretariogenerale@port.venice.it>
Oggetto: Ponte ferroviario sul Canale Ovest - approvazione progetto definitivo

Buongiorno ing. Angelini,
in relazione alla richiesta pervenuta in data odierna, le anticipo che per varie esigenze di natura amministrativa tra cui il rispetto dei termini fissati dai finanziamenti Pnrr, non è possibile concedere una ulteriore proroga dei termini della conferenza dei servizi.
Procederemo pertanto con l'approvazione del progetto definitivo, recependo le puntuali osservazioni allegate alla citata nota, riguardanti la struttura del ponte pivotante e l'armamento ferroviario.
Per quanto riguarda i pareri impiantistici e di sicurezza, confidiamo di riceverli a brevissimo al fine di poterli recepire nella progettazione esecutiva che sarà avviata già a partire dalla prossima settimana.
Rimaniamo in attesa quindi degli elementi mancanti che riteniamo fondamentali alla corretta definizione del progetto in questione.
Distinti saluti

Giovanni Terranova
Direttore Tecnico – *Technical Director*
Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale
North Adriatic Sea Port Authority
Ph. +39 041 5334581
e-mail giovanni.terranova@port.venice.it



Venezia

*Numero e data protocollo
contenuti nel messaggio
di Posta Elettronica Certificata
e nel file Segnatura.xml*

Alla cortese attenzione del Presidente

Dott. Fulvio Lino Di Blasio

OGGETTO: NOTA DI CONTRO DEDUZIONI FINALI DEL RUP relative ai pareri pervenuti alla "Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'approvazione del progetto definitivo, per l'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera (VENEZIA) – CUP OPERA: F71C18000110005; "

Con la presente si elencano qui sotto tutti i partecipanti alla conferenza dei servizi in oggetto, gli eventuali pareri pervenuti e le relative osservazioni finali con i riscontri oggettivi da parte del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giovanni Terranova.

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA:

PARERE FAVOREVOLE

Parere datato 19/7/2022. Esprime parere favorevole con alcune condizioni che saranno oggetto di specifiche valutazioni con città Metropolitana di Venezia, Comune di Venezia, Capitaneria di Porto di Venezia, E.R.F. e R.F.I..

COMUNE DI VENEZIA:

PARERE FAVOREVOLE

Comunicazione protocollata il 12/07/2022 (prot. 12733), con cui sono stati formulati alcuni quesiti riguardanti la tempistica delle operazioni di passaggio dei convogli ferroviari, evasi dal RUP con nota del 14/07/2022 (prot.12937).

Successivamente pervenuta comunicazione di parere favorevole (prot. 13430 del 26/07/2022) con alcune condizioni che saranno oggetto di specifiche valutazioni con città Metropolitana di Venezia, Comune di Venezia, Capitaneria di Porto di Venezia, E.R.F. e R.F.I..

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO VENEZIA:

NESSUN PARERE PERVENUTO.

R.F.I. - RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA:

NESSUN PARERE PERVENUTO.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



Con nota del 30/08/2022 (prot. 15084) R.F.I aveva richiesto una proroga della C.d.S. di 60 giorni, accordata dall'AdSPMAS sino al 01/11/2022.

Successivamente, in data 28/10/2022 (prot.18899) ha formalizzato una nuova istanza di proroga per ulteriori 15 giorni, non accolta dall'AdSPMAS in quanto incompatibile con la stringente tempistica imposta dal PNRR.

R.F.I. ha comunque condiviso con AdSPMAS delle osservazioni tecniche aventi ad oggetto la struttura del ponte pivotante e l'armamento ferroviario, che saranno recepite nella progettazione esecutiva.

Inoltre R.F.I., in accordo con AdSPMAS, darà seguito, in tempi compatibili con la programmazione dell'opera, ad una successiva comunicazione contenente opportune osservazioni tecniche sulla parte impiantistica e di sicurezza, che saranno recepite dal progettista.

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO. PP. VENETO-TRENTINO A. A.-FRIULI V.G.:
NESSUN PARERE PERVENUTO.

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA:
PARERE POSITIVO.

Comunicazione del 27/10/2022 (prot. 18839) dove non vengono rilevati particolari motivi ostativi con alcune prescrizioni relative ai segnalamenti marittimi e alla richiesta di ordinanza disciplinante la navigazione prima dell'inizio lavori.

AGENZIA DEL DEMANIO - FILIALE VENETO
SEDE DI VENEZIA:

Comunicazione protocollata il 03/08/2022 (prot.13991) dove si esprime il NULLA OSTA con condizioni ritenute di carattere amministrativo-gestionale e non tecnico, comunque condivise da AdSPMAS che vi darà seguito.

ENEL DISTRIBUZIONE SPA:
NESSUN PARERE PERVENUTO.

TELECOM ITALIA SPA:
PARERE POSITIVO.

Parere datato il 20/07/2022 (prot. 13227 del 21/07/2022) dove vengono anche allegate planimetrie aggiornate dei sottoservizi Telecom.

SNAM SPA:

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



Comunicazione protocollata il 28/06/2022 di richiesta integrazioni esplicative progettuali; richiesta opportunamente evasa in data 15/07/2022 inoltrando i documenti progettuali aggiornati. **SUCCESSIVAMENTE NESSUN PARERE PERVENUTO.**

VERITAS SPA:

Comunicazione del 01/09/2022 (prot. 15147) recante alcune precisazioni in merito alla planimetria dei sottoservizi che risulta non corretta. In particolare, Veritas Spa ha segnalato la presenza di infrastrutture per sottoservizi di propria competenza sia in banchina dell'Azoto che in banchina Molini. Veritas ha richiesto ad AdSPMAS la posizione plano-altimetrica da adottare a soluzione delle interferenze segnalate, così da poter esprimere un parere tecnico di fattibilità. Infine, Veritas ha fatto presente che alcune delle reti indicate nell'elaborato progettuale (PIF, acque di riuso, acque di falda dreno, ecc.) sono in gestione a S.I.F.A. Scpa. Successivamente in accordo con SIFA, si è provveduto ad aggiornare gli elaborati grafici indicando le corrette competenze dei sottoservizi. **SUCCESSIVAMENTE NESSUN PARERE PERVENUTO.**

E.R.F. SPA:

PARERE FAVOREVOLE

Comunicazione pervenuta in data 01/09/2022 (prot. 15230) dove E.R.F. Spa ha espresso il proprio Nulla Osta, formulando contestualmente una richiesta di integrazione/approfondimento a cui si è già dato corso.

TRASMAR SRL:

Trasmar Srl ha espresso PARERE FAVOREVOLE alle condizioni finalizzate a consentire la prosecuzione dell'attività d'impresa.

CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO MESTRINO:

NESSUN PARERE PERVENUTO.

INDUSTRIA NAUTICA VENEZIA SPA:

NESSUN PARERE PERVENUTO

S.I.F.A. SCPA:

PARERE FAVOREVOLE

SIFA Scpa aveva inizialmente espresso parere negativo rispetto al progetto proposto in considerazione delle forti interferenze che la realizzazione dell'opera di cui trattasi avrebbe sulle reti PIF. Tuttavia, a seguito di un incontro tecnico, tenutosi in data 22.09.2022 ed a seguito di integrazioni di elaborati progettuali esplicativi di risoluzione delle interferenze tra i



sottoservizi, sono state individuate soluzioni che hanno portato a S.I.F.A. Scpa a sostituire il parere già reso con altro di esito favorevole datato 31/10/2022 (prot. 19048) con opportune prescrizioni.

REGIONE DEL VENETO:

La Regione Veneto, invitata in seconda istanza alla Conferenza dei Servizi assieme a S.I.F.A. Scpa, ha partecipato all'incontro tecnico di cui sopra, tenutosi in data 22.09.2022 e ha sottoscritto il relativo verbale della riunione contenente accordi tecnici integrativi. Successivamente, in data 3/11/2022, tenendo conto che la Conferenza dei servizi aveva scadenza il 1/11/2022, è pervenuto il parere favorevole della Regione Veneto con alcune prescrizioni a cui si è dato seguito.

IL RUP:
Ing. Giovanni Terranova

Firmato digitalmente da
GIOVANNI TERRANOVA
CN =GIOVANNI TERRANOVA

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i